



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ADA NEGRI”

Via San Giulio, 20873 CAVENAGO DI BRIANZA(MB)

Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148

E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(Artt. 3,4,5 del D.P.R. 249 del 24.06.1998 e D.P.R. n. 235 del 21.11.2007)

1. Premessa

Il Regolamento di Disciplina delle Scuole Secondarie di primo grado di Cavenago di Brianza e Caponago si ispira ai principi contenuti nel “Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria” approvato con D.P.R. 249/1998 e alle successive modifiche e integrazioni introdotte con il D.P.R. n. 235 del 21.11.2007.

La Scuola, in armonia con i dettati costituzionali, garantisce allo Studente, in quanto persona inserita nelle Comunità Scolastica, l'integrale godimento dei Diritti che gli sono riconosciuti nell'art.2 dello “Statuto delle Studentesse e degli Studenti” e contestualmente chiede all'alunno l'osservanza dei Doveri previsti nell'art.3 del medesimo Statuto.

Tenuto conto che la responsabilità disciplinare è personale, nella Scuola sono vietate sanzioni disciplinari generalizzate ed indiscriminate.

Nessun alunno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni agli insegnanti, al Dirigente Scolastico o al Consiglio di Classe.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione delle opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Nessuna sanzione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Nel rapporto con gli alunni il personale scolastico adotta comportamenti rispettosi della persona e promuove un colloquio pacato e volto al convincimento.

Il documento si compone delle seguenti parti:

- sanzioni disciplinari;
- comportamenti che configurano mancanze disciplinari e relative sanzioni;
- organi competenti a comminare le sanzioni disciplinari;
- disposizioni educative, organizzative e di sicurezza;
- Organo di garanzia all'interno della scuola;
- Organo di garanzia all'esterno della scuola.

2. Sanzioni Disciplinari

Per i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'art.3 dello Statuto, sono previste le seguenti Sanzioni Disciplinari:

- a. richiamo verbale dell'insegnante;
- b. richiamo scritto sul registro di classe con comunicazione contestuale alla famiglia tramite “Agenda personale”;
- c. richiamo ufficiale scritto dell'insegnante o del coordinatore di classe con convocazione della famiglia;
- d. richiamo ufficiale verbale del Dirigente Scolastico con comunicazione alla famiglia;
- e. richiamo ufficiale scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia;
- f. allontanamento dalla classe per un periodo non superiore a tre giorni con obbligo di frequenza;
- g. allontanamento dalla Scuola fino ad un massimo di cinque giorni;
- h. allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore a cinque giorni fino ad un massimo di quindici;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ADA NEGRI”

Via San Giulio, 20873 CAVENAGO DI BRIANZA(MB)

Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148

E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

3. Comportamenti che configurano mancanze disciplinari e relative sanzioni

COMPORAMENTI	SANZIONI
Dimenticanze di materiali e documenti	a, b
Dimenticanze reiterate di materiali e documenti	b, c
Ritardi reiterati	a, b, c, d
Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio	a, b, c, d, e
Falsificazione di firme o documenti	b, c, d, e
Comportamenti, non corretti e/o offensivi nei confronti degli adulti e dei compagni	b, c, d, e, f
Comportamenti, non corretti, offensivi e intimidatori nei confronti degli adulti e dei compagni gravi e/o reiterati	d, e, f, g
Comportamenti prevaricatori (o di bullismo), violenti o tendenti ad impedire il regolare svolgimento delle lezioni; danneggiamenti intenzionali alle strutture scolastiche e agli arredi	g
Comportamenti reiterati di particolare gravità prevaricatori (o di bullismo), violenti o tendenti ad impedire il regolare svolgimento delle lezioni; danneggiamenti reiterati ed intenzionali alle strutture scolastiche e agli arredi.	h

4. Organi competenti a comminare le sanzioni disciplinari

Le sanzioni di cui alle lett. a), b) e c) sono inflitte dall'insegnante o dal Consiglio di Classe.

Le sanzioni di cui alle lett. d) ed e) sono inflitte dal Dirigente Scolastico.

La sanzione di cui alla lett. f) è inflitta dal Consiglio di classe nella componente docenti presente il dirigente scolastico.

Le sanzioni di cui alla lett. g) e h) sono inflitte dal Consiglio di Classe presieduto dal dirigente scolastico, comprensivo dei rappresentanti dei genitori, salvo il dovere di astensione qualora si tratti del genitore dello studente sanzionato.

5. Disposizioni educative, organizzative e di sicurezza

Le disposizioni educative organizzative e di sicurezza della scuola prevedono:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ADA NEGRI”

Via San Giulio, 20873 CAVENAGO DI BRIANZA(MB)

Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148

E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

5.1 Il sequestro immediato da parte del personale scolastico autorizzato di qualsiasi oggetto pericoloso o potenzialmente pericoloso, introdotto in ambito scolastico.

5.2 Il divieto di utilizzo a scuola di cellulari e altri dispositivi elettronici da parte degli studenti; la violazione di tale dovere comporta il ritiro dell'apparecchio che viene conservato temporaneamente a scuola per essere riconsegnato al genitore. La pubblicazione di immagini e filmati a mezzo stampa o nella rete internet, illecitamente registrati, che ritraggono persone è da considerarsi oltre che una violazione di quanto sopra prescritto anche quale comportamento irrispettoso nei confronti degli altri e come tale da sanzionare.

5.3 Il risarcimento da parte del responsabile dei danni arrecati agli arredi e alle strutture.

5.4 La possibilità, per il responsabile di atti di indisciplina, di concordare con il Dirigente Scolastico la conversione delle sanzioni di cui alle lettere e), f), g) in attività a favore della Scuola.

5.5 L'obbligo di allontanamento dalla scuola per pericolo all'incolumità delle persone.

5.6 Nei periodi di allontanamento dalla Scuola non superiori a quindici giorni viene previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. In coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero che miri all'inclusione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

6. Organo di Garanzia interno alla Scuola

Contro le sanzioni disciplinari previste alle lettere f), g), h) del paragrafo 2 è ammesso ricorso da parte dei Genitori degli Studenti entro dieci giorni dalla comunicazione della loro erogazione all'Organo di Garanzia interno alla Scuola nominato annualmente dal Dirigente Scolastico su designazione del Consiglio d'Istituto.

L'Organo di garanzia è costituito dal Presidente del CI, dal Dirigente Scolastico, da un genitore designato dal CI, più un supplente e da un docente nominato dal CDU, più un supplente. I membri supplenti subentrano in caso di assenza, anche temporanea, del titolare o in caso di conflitti di interesse.

L'organo di garanzia interno si esprime, su richiesta dei genitori o di chiunque ne abbia interesse legittimo, su eventuali conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento stesso.

7. Organo di Garanzia esterno alla Scuola

Contro le sanzioni previste alle lettere f), g), h) del paragrafo 2 è ammesso ricorso da parte dei Genitori degli Studenti entro quindici giorni dalla comunicazione della loro erogazione all'Organo di Garanzia costituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 249 del 24.06.1998, come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21.11.2007.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ADA NEGRI”

Regolamento di Disciplina

Adottato dal Consiglio di Istituto il 14 gennaio 2015 **delibera n.20**